

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Fisica e geologia
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GEOLOGIA (Classe L-34)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
 - Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
 - Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*
-

TITOLO I

Articolo 1

Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Geologia (Geology) (Classe L-34 "classe LAUREE IN SCIENZE GEOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004. Il corso è attivato presso la DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

L'organo di coordinamento del Corso di Laurea in Geologia è il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, nel seguito denominato CCCS. Il CCCS di Scienze della Terra coordina i corsi di Laurea Classe L34 e i corsi di Laurea Magistrale classe LM-74 istituiti presso l'Ateneo di Perugia ai sensi del D.M. 270/2004.

Sono organi del Corso di Laurea: il Coordinatore, il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, la Commissione Paritetica per la Didattica che svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture; valuta inoltre se al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi effettuati dai CdS negli anni successivi; La Commissione Paritetica per la Didattica è nominata dal Consiglio di Dipartimento. La Commissione per l'Assicurazione della Qualità che svolge il ruolo previsto dal regolamento generale di Ateneo e dagli altri regolamenti applicabili; assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati e promuove la consapevolezza dell'importanza della assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione. Il Gruppo del riesame che redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo (target).

Possono essere istituite altre commissioni permanenti o temporanee con compiti istruttori. Il Comitato e il Coordinatore durano in carica tre anni e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio di Dipartimento è costituito con le modalità ed i compiti stabiliti dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento di Fisica e Geologia. Il Consiglio di Dipartimento elegge il Coordinatore, scelto tra i professori di prima e seconda fascia afferenti al Consiglio stesso. Il Coordinatore istruisce e coordina i lavori del CCCS e della Commissione Paritetica e ne convoca le riunioni. Il Coordinatore assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche e degli esami, sostituendo i docenti responsabili in caso di impedimento o di necessità. Il Coordinatore rappresenta il Comitato nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento e nelle altre sedi istituzionali, interne o esterne all'Ateneo. Il Coordinatore ha il compito di illustrare e sottoporre al Consiglio di Dipartimento le questioni relative alla gestione delle attività didattiche dei Corsi per i quali è incaricato.

Il compito primario del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio è quello di provvedere all'organizzazione della didattica, alla gestione ed organizzazione dei Corsi di Studio, fatti salvi i compiti specifici del Consiglio di Dipartimento e della Commissione Paritetica indicati nel regolamento del dipartimento di Fisica e Geologia.

A tal fine il CCCS:

- predisponde nei tempi opportuni, per i corsi di studio di sua competenza, il Manifesto annuale degli Studi e il calendario delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni in laboratorio e sul terreno, esami, prova finale);

- propone la programmazione didattica (compiti didattici ai Professori e Ricercatori, contenuti disciplinari delle attività formative, tipologia della forme didattiche, modalità di frequenza) da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- decide la composizione delle commissioni d'esame;
- coordina le attività di tutorato e di orientamento, anche attraverso la nomina di responsabili ad hoc;
- ripartisce le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo e approva richieste di ulteriori risorse, da indirizzare ad Enti pubblici e privati;
- formula pareri relativi all'attività svolta dal personale docente afferente, in particolare sulle richieste di aspettative e congedi, sulle conferme in ruolo del personale docente, sull'attività didattica dei ricercatori, sugli incarichi didattici attribuiti per contratto.

Il CCCS detta anche, alla luce del presente regolamento o attraverso specifiche delibere, i criteri generali per il disbrigo delle pratiche relative al percorso formativo dei singoli studenti, e in particolare:

- l'approvazione e la modifica dei piani di studio;
- i trasferimenti;
- il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio dell'Università di Perugia, in altre Università o all'estero;
- il riconoscimento di crediti formativi maturati in ambito extra-universitario;
- l'approvazione dei tirocini svolti;
- le pratiche Erasmus.

Nell'esaminare le pratiche, il Comitato avrà cura di consultare, ove necessario, i docenti interessati alle pratiche di riconoscimento crediti. Gli atti del Comitato possono essere consultati dai membri del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione Paritetica è composta da 8 docenti, nominati dal Consiglio di Dipartimento e 8 studenti, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti, titolari di insegnamento nei corsi attivati nel Dipartimento e i rappresentanti degli studenti membri del Consiglio medesimo. La Commissione Paritetica ha il compito di valutare i servizi didattici offerti dal Corso di studi. La Commissione Paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di studio, ove previsti, e al Consiglio di Dipartimento che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di studio . La Commissione Paritetica esprime pareri obbligatori sulle modifiche del Regolamento; formula altresì pareri su altre tematiche di particolare rilevanza.

Per ulteriori informazioni gli studenti possono consultare la pagina web del corso di laurea, all'indirizzo: <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia>

Il Coordinatore del CCCS è la Prof. Simonetta Cirilli, i membri del CCCS, oltre al coordinatore, sono il Dott. Lucio Di Matteo, il Prof. Francesco Frondini e il Prof. Giorgio Minelli.

Rappresentanti Studenti: Sig.ra Giulia BRACCI, Sig. Michele CASSETTA, Dott.ssa Marta CRISANTI, Sig.ra Claudia DISCANNO, Dott.ssa Valentina MARIANI, Sig. Alberto MERCURI, Sig. Alessandro PISELLO, Sig. Federico TANCINI

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia>

Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore in Scienze Geologiche

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea in Geologia sono definiti come segue:

- possedere una cultura scientifica di base, per poter descrivere ed interpretare i fenomeni e i processi geologici in modo non esclusivamente qualitativo;
- avere un'ampia conoscenza delle caratteristiche (processi, storia e materiali) del sistema Terra e delle interazioni tra le sue parti;
- conoscere le principali applicazioni delle Scienze della Terra, ed avere coscienza del ruolo e delle responsabilità dei geologi nella Società;
- saper operare in maniera autonoma e in gruppo sui materiali terrestri sia sul terreno che in laboratorio, acquisendo la capacità di descriverli e di analizzarli e di esprimere sinteticamente l'insieme dei dati raccolti;
- comprendere e rappresentare in tre dimensioni i processi geologici e la loro evoluzione nel tempo;
- acquisire la capacità di scrivere rapporti tecnici, in italiano e inglese.

I Laureati in Geologia potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali: cartografia geologica di base e geomatica; esplorazione del sottosuolo, tramite indagini dirette (es. sondaggi, prove in situ) e indirette (semplici prospezioni geofisiche e geocheimiche), rilievi geodetici e topografici; analisi e certificazione dei materiali geologici, esecuzione di prove e analisi di laboratorio e geotecniche. Potranno inoltre collaborare a rilevamento delle pericolosità geologiche; analisi e mitigazione del rischio geologico; reperimento e gestione delle risorse geologiche, comprese quelle idriche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali; individuazione, conservazione e salvaguardia dei siti e del patrimonio geo-paleontologico; valutazione di impatto ambientale.

Tali professionalità potranno trovare applicazione attraverso l'assunzione in amministrazioni pubbliche (a livello nazionale, regionale o locale), in aziende e società private (in particolare per la realizzazione di opere di ingegneria o per la esplorazione e produzione di risorse energetiche) o presso studi professionali.

La Laurea consente inoltre di accedere all'esame di stato, per l'Iscrizione all'Albo dei Geologi junior.

La Laurea dà accesso a Corsi di Laurea Magistrale e master di I livello.

Articolo 4 **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Geologia non è previsto numero programmato. L'utenza sostenibile è quantificata in 70 studenti.

Per essere ammessi al corso di Laurea in Geologia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio, conseguito anche all'estero, ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica (DM 270/2004, art. 6 comma 1 e 2).

L'iscrizione al corso di Laurea richiede altresì il possesso di un'adeguata preparazione di base, di tipo scientifico.

Il regolamento del Corso è conforme alle indicazioni (syllabus) predisposte dal Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze della Terra.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il percorso formativo è basato su insegnamenti di base di matematica, fisica, informatica e chimica per 27 CFU, oltre a 15 CFU di Paleontologia e Geografia Fisica di base. Il percorso è poi costituito da 75 CFU di discipline caratterizzanti la geologia ed è integrato con 18 CFU di corsi affini e integrativi, relativi all'approfondimento di ulteriori argomenti di Matematica e Statistica, di Fisica e di Chimica, nonché di altre discipline attinenti al progetto formativo del Corso di Laurea, non ricomprese negli ambiti disciplinari caratterizzanti; sono poi previsti 12 CFU di discipline "a scelta dello studente", 3 CFU per la conoscenza di una lingua straniera, 6 CFU per esercitazioni formative e di orientamento (esercitazioni sul terreno), 6 CFU per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali, e 12 CFU relativi alla preparazione della prova finale.

Le attività formative del Corso di Laurea in Geologia comprendono:

- attività formative di base, relative alle discipline scientifiche generali (Matematica, Fisica e Chimica), all'informatica ed alle conoscenze di base delle Scienze della Terra;
- attività formative caratterizzanti, che definiscono il quadro delle conoscenze fondamentali delle Scienze della Terra;
- attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo del Corso di Laurea;
- attività formative affini e integrative, relative all'approfondimento di ulteriori argomenti di Matematica e Statistica, di Fisica e di Chimica, nonché di altre discipline attinenti al progetto formativo del Corso di Laurea, non ricomprese negli ambiti disciplinari caratterizzanti;
- attività formative relative alla conoscenza della lingua Inglese;
- attività formative relative allo svolgimento di stage, tirocini formativi e di orientamento, da svolgersi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni;
- tirocini formativi, comprendenti anche attività formative interdisciplinari, da svolgere sul terreno, e attività di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- attività formative volte alla preparazione della prova finale.

Le attività formative sopra elencate potranno attuarsi attraverso differenti modalità, quali l'insegnamento frontale, le esercitazioni pratiche in classe e in laboratorio, le esercitazioni di terreno, seminari, tirocini, lo studio individuale e assistito.

Di norma tutti gli insegnamenti comprendono un congruo numero di esercitazioni. Le esercitazioni mirano a sviluppare la capacità dello studente di risolvere problemi ed esercizi o di acquisire particolari abilità di carattere tecnico-pratico (es. riconoscimento di rocce, lettura di carte topografiche e geologiche, analisi di foto aeree, esercitazioni numeriche, ecc..): particolarmente importanti sono le esercitazioni di terreno e di laboratorio. Le esercitazioni, che comprenderanno anche attività di gruppo, potranno consentire al docente anche di verificare durante lo svolgimento

di ciascun insegnamento, i livelli di apprendimento degli studenti e il conseguimento degli obiettivi generici e specifici del Corso di Laurea.

Il Corso di Laurea prevede la possibilità di formazione all'estero nell'ambito di numerose collaborazioni ed accordi di scambio Erasmus.

Il Corso di Laurea è strutturato in maniera conforme alle indicazioni (Syllabus) del Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche: ciò garantisce il giusto livello di omogeneità dell'offerta formativa e favorisce la mobilità degli studenti della Classe.

Struttura del percorso formativo

Percorso Formativo L in Geologia – cfr. Regolamento Didattico coorte 2014/2015

I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Base	Discipline chimiche	CHIM/03	Chimica	9	Irri.
Base	Discipline geologiche	GEO/04	Geografia Fisica e Cartografia	6	Irr.
Base	Discipline matematiche	MAT/05	Matematica	6	Irri.
Affini e integrative	Affini e integrative	MAT/05	mod. 1	6	Irr.
Base	Discipline geologiche	GEO/01	Paleontologia e Laboratorio	9	Irr.
Caratt.	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/06	Mineralogia e Laboratorio	9	Irr.
Base	Discipline informatiche	INF/01	Geoinformatica	6	Irr.
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		Corso di sicurezza nei laboratori	1	Irr.
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		Corso di sicurezza sul terreno	1	Irr.
Lingua straniera		L-LIN/12	Inglese – livello B1	3	Irr.

II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Base	Discipline fisiche	FIS/07		6	Irri.
Affini e integrative	Affini e integrative	FIS/03	Fisica	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/02	Geologia 1	9	Irr.
Caratt.	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/07	Petrografia	9	Irri.
Caratt.	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/08	Geochimica	9	Irr.
Caratt.	Discipline	GEO/03	Geologia 2	9	Irri.

	Geologiche e Paleontologiche				
Caratt.	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/04	Geomorfologia	9	Irr.
Tirocini per inserimento mondo lavoro			Esercitazioni Interdisciplinari sul Terreno	4	Irr.

III anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratt.	Discipline Geofisiche	GEO/10	Fisica Terrestre	9	Irr.
Car.	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Geologia Applicata	9	Irr.
Car.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Rilevamento Geologico	9	Irr.
Affini e integrative (1 a scelta tra)		AGR/14	Pedologia	6	Irr.
		ICAR/06	Topografia		
Altre attività formative:					
• A scelta dello studente			Due insegnamenti a scelta dello studente	12	(2 a scelta)
• Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			Tirocinio	6	Uno a scelta dei due
• Ulteriori conoscenze linguistiche			Inglese avanzato		
• Per la prova finale			Preparazione prova finale	12	irrinunciabile

Insegnamenti "a scelta dello studente"

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Altre attività formative:	A scelta dello studente	CHIM/03	Chimica Ambientale	6	A scelta
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/02	Geologia del Quaternario	6	A scelta
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/02	Petrografia dei Sedimentario	6	A scelta
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/02	Ichnologia	6	A scelta
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/04	Telerilevamento	6	A scelta
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/05	Rilevamento Geologico-Tecnico e Monitoraggio	6	A scelta
Altre attività formative:	A scelta dello studente	GEO/06	Laboratorio di Mineralogia Applicata	6	A scelta

L'elenco degli insegnamenti è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 6

Prova finale

Il Corso di Laurea in Geologia si conclude con una prova finale, che consiste nella preparazione scritta e presentazione in forma seminariale di una relazione (tesi), assegnata da un docente (relatore) titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea in Scienze della Terra. Il relatore, eventualmente assieme ad uno o più correlatori, assume il ruolo di supervisore della tesi. I correlatori devono essere esperti nella materia della tesi e non necessariamente docenti universitari. L'argomento della Tesi deve essere coerente con il percorso formativo dello studente e con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Geologia. La tesi può essere sperimentale o compilativa, ma in ogni caso deve contenere osservazioni e risultati originali. La tesi potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese (con riassunto esteso in italiano).

Le attività di preparazione della Tesi (12 CFU) impegnano lo studente per circa 2 mesi (300 ore di impegno individuale), nell'ambito del III anno di corso. La preparazione della tesi è volta a sviluppare capacità di sintesi e di organizzazione autonoma del proprio lavoro. L'esposizione è, invece, volta a dimostrare che il candidato è in grado di presentare adeguatamente il lavoro svolto e di sostenere la relativa discussione.

La Commissione di Laurea è composta da 7 docenti scelti tra quelli afferenti ai Corsi di Studio in Scienze della Terra e comprenderà di norma il Relatore della tesi. La proposta per la composizione della Commissione d'esame, da inviare al Direttore del Dipartimento, viene formulata dal Coordinatore del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, garantendo la presenza dei relatori dei candidati, nell'ambito di un'equa distribuzione dei carichi didattici.

Il voto di laurea, conformemente a quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo, è espresso in centodecimi e comprende la valutazione della prova finale e del percorso didattico del laureato.

Per la formazione del voto di laurea, la Commissione calcola la media (ponderata rispetto ai CFU) dei voti ottenuti nelle attività formative valutate in trentesimi. La Commissione ha poi la possibilità di aggiungere alla media convertita in centodecimi un massimo di 10 punti, di cui 5 riservati al lavoro di tesi, 2 all'esposizione e 3 alla lunghezza del percorso didattico (3 punti se la

laurea è stata conseguita in tre anni, 2 punti se la laurea è stata conseguita in 4 anni, 1 punto se la laurea è stata conseguita in 5 anni, 0 punti se il periodo è superiore ai cinque anni). Qualora dopo l'incremento il voto sia uguale o maggiore di 110, la Commissione, purchè unanime, può conferire la lode.

Articolo 7

Tirocinio

Nell'ambito del III anno di corso, gli studenti dovranno di regola svolgere un tirocinio: per tirocinio s'intende la frequenza di un Ente, Laboratorio, Azienda, Studio, Cantiere, con partecipazione attiva, e relativo addestramento, all'attività dello stesso. Il tirocinio è facoltativo, viene valutato 2 CFU a settimana, fino ad un massimo di 6 CFU.

I tirocini sono coordinati dalla Commissione Didattica, che si avvale dei pareri di una apposita Commissione Tirocini, costituita con il contributo dell'Ordine dei Geologi dell'Umbria.

Il tirocinio va fatto presso Enti o Aziende private o pubbliche. Un Ente che intenda rendersi disponibile ad attivare tirocini, dovrà far pervenire alla Segreteria didattica del Dipartimento una richiesta in tal senso, completa di documentazione, che illustri l'attività svolta dall'Ente stesso. Sulla base delle richieste pervenute, il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio provvederà ad approvare le richieste valide, e a pubblicare ed aggiornare l'elenco degli Enti disponibili per

l'attività di tirocinio. Gli studenti potranno svolgere i tirocini esclusivamente presso gli Enti contenuti in tale elenco.

Lo studente del III anno, che intende svolgere il Tirocinio, presenta domanda al Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, che entro un mese indica l'Ente presso cui svolgere il tirocinio ed il periodo di attività. Al termine del tirocinio, L'Ente rilascia allo studente un attestato di frequenza, utilizzando il modulo predisposto dal Dipartimento. Lo studente redige una relazione analitica sull'attività svolta. Sulla base di tale documentazione, il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio formula il giudizio d'idoneità del tirocinio svolto.

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Nelle "altre attività formative" sono comprese: due escursioni interdisciplinari di terreno, organizzate dal CCCS da svolgere nel secondo anno di corso (per un totale di 6 CFU); il corso di inglese (3 CFU). Il CIL potrà valutare ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche.

Articolo 9

Esami presso altre università

Per quanto riguarda il riconoscimento di esami conseguiti presso altre Università, le istanze presentate dai singoli studenti saranno esaminate dal CCCS ed i crediti conseguiti saranno valutati tenendo conto dei criteri generali di seguito esposti.

In caso di provenienza da corsi di studio della stessa classe, il CCCS riconoscerà di regola tutti i CFU conseguiti dallo studente nel precedente percorso formativo. In caso di provenienza da corsi di classe diversa, il CCCS valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti: i CFU riconducibili a settori disciplinari, compresi tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti, previsti nell'ordinamento del corso di laurea in Geologia, dovranno essere di regola riconosciuti dal CCCS. A valle del riconoscimento, il CCCS dovrà fornire assistenza allo studente nella compilazione di un piano di studio individuale.

I crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'ambito di programmi di studio internazionali presso istituzioni universitarie legate da contratti bilaterali con l'Università di Perugia verranno riconosciuti tramite il sistema di trasferimento crediti europeo (ECTS). Crediti acquisiti da studenti presso altre istituzioni universitarie italiane, dell'Unione Europea o di altri paesi che non seguono il sistema dell'ECTS potranno essere riconosciuti su decisione del CIL in base alla documentazione prodotta dallo studente. In caso di accordo bilaterale tra l'Università di Perugia e l'istituzione di provenienza, si procederà in conformità con i termini dell'accordo.

Articolo 10

Piani di studio

Alla fine del 2° anno di corso, entro il 30 settembre, lo studente presenta il Piano di studio, utilizzando esclusivamente i moduli predisposti annualmente dal CCCS. Nel Piano di studio gli studenti specificano gli insegnamenti opzionali scelti.

Gli studenti provenienti da altri Corsi di laurea o da altre Sedi, a valle del riconoscimento dei CFU già conseguiti, possono presentare un Piano di studio individuale, che deve essere coerente con il Regolamento del Corso di Laurea in Geologia.

La Commissione Didattica esamina ed approva i piani di studio, valutandone la coerenza del percorso formativo e la rispondenza all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Laurea.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 01/10/2014.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento di Fisica e Geologia.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

BURLA Maria Cristina
CAMPANELLA Renzo
MELELLI Laura
PERUGINI Diego
BERTINELLI Angela
RETTORI Roberto

I tutors del corso di studio sono:

COMODI Paola
MARTELLOTTI Anna
RETTORI Roberto
FRONDINI Francesco

Le attività di tutorato sono organizzate e gestite da un Coordinatore, nominato dal CCCS. All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti immatricolati vengono affidati a docenti responsabili (Tutors), che li seguiranno nell'intero percorso didattico. I Tutors sono nominati dal CCCS.

Per l'A.A. 2014-2015 i Tutors sono i Proff. Paola Comodi, Anna Martellotti, Roberto Rettori e Francesco Frondini.

I Tutors potranno essere affiancati da uno studente capace e meritevole, nel caso in cui siano disponibili fondi per incentivazione di attività di tutorato, didattiche integrative, propedeutiche e di recupero ex art. 2, D.M. 198/03.

Il servizio di tutorato comprende:

a- servizi di tipo collettivo, organizzati dalla Commissione Paritetica: fanno parte di questi servizi le attività di prima accoglienza (presentazione e informazione sulle strutture didattiche), o le iniziative rivolte a gruppi di studenti che manifestano una stessa esigenza (ad es., riunioni svolte all'inizio di ogni anno accademico per verificare la coerenza degli orari e dei calendari d'esame, informazioni sui piani di studio o sulle modalità di partecipazione alle escursioni sul terreno);

b- servizi di tipo individuale, a carico dei Tutors, che consistono essenzialmente nel dare ascolto ai problemi didattici dello studente e suggerirgli le soluzioni opportune.

Gli studenti possono comunque sempre rivolgersi, per informazioni ed approfondimenti, al Responsabile del Tutorato e al Coordinatore del CdS. Come stabilito dal regolamento di Ateneo, i servizi di tutorato attivati ogni anno vengono resi pubblici nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Corso di laurea e del Dipartimento di Fisica e Geologia.

Per quanto riguarda i servizi rivolti a favorire l' inserimento occupazionale dei laureati, il CCCS organizza annualmente seminari e incontri con i principali soggetti, pubblici e privati, interessati alle competenze professionali del geologo (p.es. ordine professionale dei geologi, enti pubblici, industria mineraria, ecc..); gli studenti potranno inoltre usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo.

Le aule ove si svolgono le attività didattiche del Corso di Laurea non possiedono strutture specificamente dedicate a soggetti diversamente abili; il CCCS si adopererà per rendere il più agevole possibile l'accesso a tali aule.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata per tutti i corsi. Il Manifesto Annuale degli Studi specifica gli obblighi di frequenza per le attività, quali le escursioni ed esercitazioni sul campo e laboratori, che non possono essere sostituite dallo studio e dall'impegno individuale.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Per quanto riguarda i termini di presentazione delle domande di passaggio, si fa riferimento a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Per quanto riguarda il riconoscimento dei CFU, le istanze presentate dai singoli studenti saranno esaminate dalla Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio ed i crediti conseguiti saranno valutati tenendo conto dei criteri generali esposti alla voce "esami presso altre università".

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali o di attività formative non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il CCCS valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e delle conoscenze ed abilità professionali, e la loro coerenza con gli obiettivi del corso, comunque entro il limite massimo di 12 CFU.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Lo studente lavoratore potrà inoltrare domanda al Coordinatore del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio facendo presenti le proprie esigenze formative. Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi individuale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, saranno programmate attività didattiche ad hoc. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal relativo CCCS, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Agli studenti iscritti presso il Corso di Studio è garantito il diritto di terminare il proprio percorso formativo in base alle caratteristiche definite al momento dell'immatricolazione. In caso di modifiche al regolamento didattico, il CCCS e il Consiglio di Dipartimento provvederanno alla convalida dei crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento.

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio di Dipartimento, dopo aver acquisito il parere obbligatorio della Commissione Paritetica.

Articolo 18

Norme finali e transitorie

Per gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale della classe 16 (ex D.M. 509/1999), che passano al Corso di Laurea in Geologia, il CCCS procederà al riconoscimento degli esami sostenuti e dei relativi CFU, riconoscendo di regola tutti i CFU conseguiti dallo studente nel precedente percorso formativo (cfr. art. 4 del presente regolamento).

Nel valutare i crediti acquisiti dagli studenti provenienti dal corso di laurea triennale in Scienze Geologiche dell'Ateneo di Perugia, il CCCS si riferirà inoltre ad una apposita tabella di equipollenza.

A valle del riconoscimento, il CCCS fornirà assistenza allo studente nella compilazione di un piano di studio individuale.